

COMUNICATO SINDACALE

Il 21 ottobre 2015 si è tenuta l'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori operanti presso il CARA – Centro accoglienza richiedenti asilo di Elmas (Cagliari).

La riunione è stata indetta dalle Organizzazioni sindacali Fisascat CISL e Funzione Pubblica CGIL per discutere le **criticità nelle condizioni organizzative e di lavoro nel servizio**, alla luce della gestione assicurata dal Consorzio Casa della Solidarietà e dell'**irrituale comunicazione di esubero** inviata dal gestore alle OO.SS. in data 6 ottobre 2015.

Si è dovuto prendere atto che il Consorzio non ha fornito alcuna risposta alla richiesta urgente di incontro inviata dalle OO.SS. in data 7 ottobre 2015.

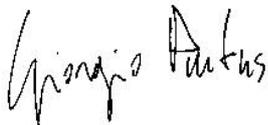
Nell'ambito della discussione sono emerse **grave preoccupazioni ed interrogativi** inerenti sia le **prospettive future del servizio** sia l'effettivo rispetto degli **standard organizzativi del personale previsti dal capitolato d'appalto** in corso, alla luce della mancata sostituzione di operatori dimessisi nel corso dei mesi precedenti e del trasferimento di un gruppo di operatrici e di operatori in altri servizi del territorio.

La prospettiva della prossima chiusura della sede di Elmas, in particolare, consegna importanti **interrogativi sul futuro assetto delle attività di accoglienza** dei richiedenti asilo e, in generale, degli immigrati che arrivano anche nella nostra regione dai paesi della costa sud del Mediterraneo.

Al fine di ottenere i **chiarimenti necessari** e, da parte dell'attuale gestore, una più **corretta gestione delle relazioni contrattuali e sindacali**, l'assemblea ha accolto la proposta delle OO.SS. di proclamare lo stato di agitazione e di richiedere alla Prefettura l'attivazione delle procedure di raffreddamento del conflitto, ai sensi della normativa vigente.

Cagliari, 23 ottobre 2015

Giorgio Pintus
Funzione Pubblica CGIL



Giuseppe Atzori
Fisascat CISL

